

REGOLAMENTO PER LE ATTIVITÀ DI VERIFICAZIONE PERIODICA

Doc. REG - Rev. 5 del 2022/09/30

Sommario

1.	SCOPO, CAMPO DI APPLICAZIONE	. 2
2.	RIFERIMENTI NORMATIVI, TERMINOLOGIA E DEFINIZIONI	. 2
3.	AGGIORNAMENTI	. 2
4.	PROCESSO DI VERIFICAZIONE PERIODICA	. 3
	4.1. Richiesta di verificazione periodica	
	4.2. Attività di verificazione periodica	
5.	RISERVATEZZA	. 4
	RECLAMI E RICORSI. CONTENZIOSI	
	6.1. Reclami	
	6.2. Ricorsi	. 5
	6.3. Contenziosi	. 5
7.	OBBLIGHI, IMPEGNI	. 5
8	ASPETTI CONTRATTUALI GENERALI	6



1. SCOPO, CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento è parte integrante del contratto stabilito tra Isoil Impianti S.p.A. Divisione METIOR (nel prosieguo, METIOR), Organismo di Ispezione accreditato per lo svolgimento delle Verificazioni Periodiche, ed i suoi clienti, titolari di sistemi di misura per liquidi diversi dall'acqua conformi ai requisiti di cui alla Direttiva 2014/32/UE - Allegato MI-005 od a precedenti Decreti Nazionali.

METIOR opera infatti in qualità di Organismo di Ispezione di tipo C applicando i requisiti della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 per quanto riguarda i sistemi di misura per liquidi diversi dall'acqua ai sensi del DM 93/2017.

Il presente regolamento viene applicato con imparzialità da METIOR - Organismo di Ispezione - nei confronti dei soggetti che, avendone titolo, richiedono e fruiscono del servizio di Verificazione Periodica.

METIOR applica le clausole e le condizioni descritte nel presente regolamento al complesso delle attività di Verificazione Periodica svolte, fatte salve eventuali differenze chiaramente espresse nel testo delle offerte o delle conferme d'ordine inviate da METIOR ai propri clienti, titolari degli strumenti.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI, TERMINOLOGIA E DEFINIZIONI

METIOR - Organismo di Ispezione - opera applicando i seguenti riferimenti giuridici ed i seguenti standard tecnici oltre ai regolamenti riguardanti l'accreditamento:

- D.M. 93/2017 "Regolamento recante la disciplina attuativa della normativa sui controlli degli strumenti di misura in servizio e sulla vigilanza sugli strumenti di misura conformi alla normativa nazionale e europea";
- D. Lgs. 84/2016 "Attuazione della direttiva 2014/32/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di strumenti di misura, come modificata dalla direttiva (UE) 2015/13";
- Norme UNI CEI EN ISO/IEC 17020 "Valutazione della conformità Requisiti per il funzionamento di vari tipi di organismi che eseguono ispezioni"
- Raccomandazione Internazionale OIML R 117-1 "Dynamic measuring systems for liquids other than water"
- ACCREDIA RG-01 "Regolamento per l'accreditamento degli Organismi di Certificazione, Ispezione, Verifica e Convalida – Parte Generale"
- ACCREDIA RG-01-04 "Regolamento per l'accreditamento degli Organismi di Ispezione"
- UNIONCAMERE Regolamento per gli Organismi accreditati che eseguono la verificazione periodica degli strumenti di misura di cui al Decreto 21 aprile 2017, n. 93. Approvato con delibera del Comitato Esecutivo di Unioncamere n. 71 del 30 ottobre 2017.

Le norme cui il presente regolamento si riferisce sono riportate nel documento "Elenco dei riferimenti normativi": METIOR mantiene tale documento in stato di aggiornamento continuo.

I termini più comunemente utilizzati nell'ambito dei sistemi di gestione per la qualità, degli Organismi di Ispezione e della metrologia sono contenuti nelle norme e nei regolamenti indicati al punto precedente, cui viene fatto riferimento.

Ai fini del presente regolamento appare opportuno riportare le seguenti definizioni:

«verificazione periodica»: controllo metrologico legale periodico effettuato sugli strumenti di misura dopo la

loro messa in servizio, secondo la periodicità definita in funzione delle caratteristiche metrologiche, o a seguito di riparazione per qualsiasi motivo comportante la rimozione di sigilli di protezione, anche di tipo elettronico.

«<u>titolare dello strumento</u>»: la persona fisica o giuridica titolare della proprietà dello strumento di misura o che, ad altro titolo, ha la responsabilità dell'attività di misura.

3. AGGIORNAMENTI

Il presente regolamento è parte integrante della proposta / offerta che METIOR trasmette al proprio cliente: in caso di accettazione della proposta il cliente deve sottoscrivere anche il presente documento, restituendolo a METIOR al fine di poter dare seguito all'ordine di Verificazione Periodica.

Doc. REG - Rev. 5 del 2022/09/30 Pag. 2 di 6



METIOR può aggiornare / modificare il presente regolamento in presenza di evoluzione normativa o di esplicita richiesta dagli enti di accreditamento / autorizzazione: in questi frangenti METIOR informa in modo opportuno i propri clienti della nuova revisione del documento e lo ritiene automaticamente valido.

Nel caso in cui METIOR aggiornasse il presente regolamento per motivi differenti da quelli sopra indicati, analogamente informerà i clienti della nuova versione: in assenza di comunicazioni di ritorno da parte dei clienti stessi entro 10 giorni lavorativi, METIOR riterrà recepita ed accettata la versione aggiornata del documento.

4. PROCESSO DI VERIFICAZIONE PERIODICA

METIOR svolge l'attività di verificazione periodica di sistemi di misura diversi dall'acqua per strumenti MID o Nazionali:

- sistemi di misura su condotta (Classe di precisione 0,3%);
- sistemi di misura per carico e scarico di autobotti, ferrocisterne, navi (Classe di precisione 0,5%)
- sistemi di misura a bordo di autobotti (Classe di precisione 0,5%)
- sistemi di misura per il rifornimento di aeromobili (Classe di precisione 0,5%).

4.1. Richiesta di verificazione periodica

METIOR riceve da un cliente, telefonicamente o via email, una richiesta di intervento.

Il Responsabile Tecnico prende contatto con il cliente e, dopo aver appurato in modo generale i termini di fattibilità, invia al cliente:

- il modulo RVP-01 "Richiesta di verificazione periodica a domicilio" che il cliente dovrà compilare indicando i dati identificativi e caratteristici richiesti:
- il presente regolamento REG
- l'offerta tecnico-economica, a seguito della ricezione del documento RVP compilato o comunque delle informazioni complete sugli strumenti su cui occorre operare.

A seguito dell'accettazione dell'offerta da parte del cliente (che correda l'ordine insieme ai documenti RVP-01 e REG compilati ed accettati), METIOR prende in carico l'attività di verificazione periodica, concordando con il cliente la pianificazione dell'attività entro 45 giorni come da DM 93/2017 all'Art.4, comma 16.

METIOR concorda e conferma al cliente la data per lo svolgimento delle attività: questo atto completa la definizione del contratto tra METIOR ed il cliente.

Qualora il cliente chieda la sospensione o l'annullamento di un ordine già confermato, METIOR si riserva la facoltà di addebitare al cliente gli oneri derivanti dalla mancata prestazione.

Nessuna modifica può essere apportata a contratti in essere senza autorizzazione formalizzata di entrambe le parti, le modifiche devono inoltre essere chiaramente identificate.

I termini di consegna indicati da METIOR sono indicativi e non possono essere considerati tassativi e vincolanti in particolare nel caso in cui il loro mancato rispetto sia legato a procedure di accesso specifiche, indisponibilità del sistema di misura, rilevazione contestuale di guasti o di necessità di riparazioni e/o manutenzioni non precedentemente segnalate o qualunque altro aspetto non controllabile o prevedibile.

Il cliente autorizza con l'accettazione del presente regolamento l'eventuale presenza presso i siti di installazione dei sistemi di misura oggetto di verificazione periodica sia di osservatori interni METIOR incaricati di controllare la regolarità delle operazioni, sia di valutatori ACCREDIA, in quanto il regolamento per l'accreditamento di METIOR prevede la necessità di monitorare le attività dei propri ispettori sia normalmente, sia in occasione di sorveglianza periodica da parte di ACCREDIA.

Analogamente, accettando il presente regolamento il cliente autorizza METIOR al rilascio delle informazioni di propria pertinenza - nei limiti ed in accordo con le disposizioni di legge - in presenza di eventuali controlli, ispezioni e indagini da parte di organismi di controllo, verifiche da parte delle autorità o richieste dovute al rispetto di regolamenti che METIOR deve rispettare.

4.2. Attività di verificazione periodica

I criteri per la determinazione degli errori massimi tollerati sono indicati:

Doc. REG - Rev. 5 del 2022/09/30



- nel Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 21 aprile 2017 n.93, art. 4, comma 10 e comma 11;
- nelle eventuali direttive emesse ai sensi del Decreto di cui sopra.

METIOR non subappalta le attività di verificazione periodica, intervenendo sempre con personale ispettivo della cui competenza e del cui operato è direttamente responsabile.

METIOR esegue le attività di verificazione periodica in accordo ai requisiti generali espressi delle norme di riferimento applicando, per lo svolgimento delle attività in campo, le procedure tecniche di cui si è dotata.

Al termine delle attività svolte, l'ispettore METIOR

- in caso di <u>esito positivo</u>, appone sul sistema di misura il contrassegno specificato all'Allegato VI punto 1 del DM 93/2017 ed aggiorna il libretto metrologico;
- in caso di <u>esito negativo</u>, viceversa, appone sul sistema di misura il contrassegno specificato all'Allegato VI - punto 2 del DM 93/2017, comunicando al cliente l'esito negativo dell'ispezione entro 5 giorni lavorativi tramite PEC

ed aggiorna i dati dello strumento fornendo il libretto metrologico in caso lo strumento non ne fosse munito.

L'emissione e l'invio al cliente (entro 10 gg lavorativi) del Certificato di verificazione periodica avviene dopo il rientro dell'ispettore METIOR in sede.

Tale documento, che ufficializza l'avvenuta attività, viene riesaminato ed approvato da parte del Responsabile Tecnico METIOR o dal suo Sostituto.

Le registrazioni e le comunicazioni avvengono nel rigoroso rispetto dei requisiti stabiliti dall'Art. 13 del DM 93/2017.

5. RISERVATEZZA

METIOR assicura la massima riservatezza nei confronti di tutte le informazioni ottenute nel corso delle attività di ispezione svolte. Tali informazioni sono sempre considerate non divulgabili.

Vi sono tuttavia alcune informazioni che di fatto non possono essere considerate riservate: si tratta di quelle necessarie per soddisfare

- ai requisiti del DM 93/2017 all'art. 13 " Obbligo di registrazione e di comunicazione";
- ai regolamenti generali RG e dai documenti applicabili emessi da ACCREDIA;
- alle richieste provenienti da parte di organi di vigilanza e controllo (Unioncamere, CCIAA, magistratura, Agenzia delle Dogane, ecc.).

L'accettazione del presente regolamento da parte del cliente, come già visto al punto 4.1, autorizza METIOR a divulgare a tali richiedenti, ove necessario, i dati specifici.

6. RECLAMI E RICORSI. CONTENZIOSI

6.1. Reclami

Qualunque interlocutore può, relativamente a qualunque attività inerente al processo di verificazione periodica attuato da METIOR, sporgere lamentela attraverso un reclamo formalizzato.

Trattandosi di una manifestazione di insoddisfazione relativamente ad attività svolte METIOR considera formalizzato un reclamo che

- venga espresso in forma scritta;
- specifichi le motivazioni che inducono a reclamare;
- indichi con precisione le circostanze ed i fatti accaduti;
- lasci i riferimenti ed i recapiti della persona che reclama per poter essere ricontattata.

La persona che espone il reclamo può essere ricontattata se METIOR necessita di chiarimenti od approfondimenti.

Doc. REG - Rev. 5 del 2022/09/30



METIOR registra e valuta tutti i reclami che pervengono, inoltre comunica in forma scritta la ricezione della lamentela.

I reclami sono gestiti direttamente dal Responsabile Tecnico METIOR (e comunque da personale non direttamente coinvolto nelle attività oggetto della lamentela), che svolge una istruttoria interna e ne comunica gli esiti alla persona che ha esposto reclamo.

Comunica inoltre, entro il termine 20 giorni lavorativi dalla ricezione del reclamo, quali sono le eventuali azioni intraprese per risolvere il problema.

Durante il trattamento del reclamo, fornisce periodicamente al reclamante informazioni sullo stato di avanzamento delle azioni di recupero ed, al termine, sull'esito delle stesse e la chiusura della pratica.

METIOR garantisce che la gestione delle azioni intraprese per la risoluzione dei reclami avvenga in forma documentata ed indipendente, in applicazione della relativa procedura del sistema qualità, assumendosi la responsabilità di tutte le decisioni a tutti i livelli nel trattamento dei reclami.

6.2. Ricorsi

Un ricorso è la richiesta di riconsiderare una decisione assunta in precedenza: può essere avanzata

 in caso di disaccordo circa le decisioni adottate durante o a seguito dell'attività di verificazione periodica.

Il ricorso deve necessariamente essere formalizzato in forma scritta e deve giungere a METIOR entro due mesi di tempo dall'evento cui si riferisce, attraverso una lettera raccomandata all'indirizzo

Isoil Impianti S.p.A. - Divisione METIOR Via Madonna delle Rose 74 24061 Albano sant'Alessandro - BG

o anche via PEC all'indirizzo: albano@pec.isoilimpianti.it

Il ricorso deve riportare

- i riferimenti del ricorrente
- l'oggetto del ricorso ed il riferimento al reclamo
- le motivazioni che inducono a tale azione, possibilmente corredata di evidenze documentali e/o verificabili
- la firma del ricorrente (autografa od elettronica)

In mancanza di uno degli elementi sopra indicati, METIOR ritiene il ricorso non valido: in tale senso METIOR invierà al ricorrente una comunicazione entro 5 giorni lavorativi indicando le motivazioni invalidanti.

METIOR registra e valuta tutti i ricorsi che pervengono, inoltre comunica entro 5 giorni lavorativi in forma scritta la ricezione della richiesta, quando valida.

I ricorsi sono gestiti direttamente dal Legale Rappresentante METIOR, che svolge una istruttoria indipendente rispetto alle attività dell'Organismo di Ispezione.

Al termine delle indagini ed entro il termine massimo di 20 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta, il ricorrente viene informato formalmente degli esiti delle attività svolte e della chiusura della pratica.

6.3. Contenziosi

Per tutte le controversie eventualmente derivanti dal presente Regolamento, il foro competente è quello di Milano.

7. OBBLIGHI, IMPEGNI

La richiesta di verificazione periodica obbliga il cliente

- al rispetto dei contenuti del presente regolamento, che sottoscrive per accettazione;
- a fornire tutte le informazioni ed i dati richiesti, per far sì che METIOR possa svolgere le attività di verificazione periodica, nel pieno rispetto dei requisiti giuridici applicabili;



- a permettere l'accesso ai sistemi di misura da parte degli ispettori METIOR ed eventualmente agli osservatori interni METIOR ed ai valutatori ACCREDIA che li accompagnassero, nel pieno rispetto dei requisiti di sicurezza stabiliti dalla vigente legislazione;
- rispettare le condizioni stabilite dal regolamento ACCREDIA applicabile in relazione all'uso del marchio ACCREDIA (regolamento RT09, scaricabile dal sito www.accredia.it)

Il cliente può opporsi all'invio di un determinato ispettore METIOR nel caso in cui ravvedesse un possibile conflitto di interesse.

METIOR, di converso, all'atto della conferma dell'ordine al cliente, si impegna e si obbliga:

- al rispetto dei contenuti del presente regolamento;
- ad applicare con rigore i requisiti di cui al DM 93/2017;
- a rispettare i contenuti delle procedure gestionali e tecniche di cui si è dotata, con personale alle proprie dipendenze oppure avvalendosi di tecnici professionisti a contratto, qualificati per le attività accreditate:
- a rispettare i requisiti delle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17020 che governano l'accreditamento.

Qualora risulti oggetto di provvedimenti di inibizione della prosecuzione dell'attività o di autotutela da parte di Unioncamere, METIOR comunicherà ai titolari degli strumenti oggetto di verifiche periodiche già programmate, l'impossibilità ad eseguire le verifiche.

I titolari degli strumenti sono tenuti alla riprogrammazione degli stessi con altro organismo, entro 60 giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione.

8. ASPETTI CONTRATTUALI GENERALI

Il cliente, nel rispetto degli accordi di pagamento, provvede a saldare l'importo dovuto.

METIOR, al termine delle attività di verificazione periodica, emette una fattura a fronte della conclusione delle attività.

In presenza di ritardo nell'esecuzione dei pagamenti, METIOR si riserva il diritto di richiedere i dovuti interessi, calcolati con decorrenza dalla data di scadenza del pagamento, fermo restando il diritto a richiedere il risarcimento per il maggior danno.

In caso di mancato o incompleto pagamento del prezzo, METIOR si riserva il diritto di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 1456 del Codice Civile "Clausola risolutiva espressa".

Data	Timbro e firma del cliente
	1 "Condizioni generali di contratto" e 1342 "Contratto concluso Civile, si approvano specificatamente le seguenti clausole:
 4.1. Richiesta di verificazione 4.2. Attività di verificazione pe 6.2. Ricorsi; 6.3. Contenziosi 7. Obblighi, impegni; 8. Aspetti contrattuali generali. 	riodica;
Data	Timbro e firma del cliente